



In Questa Settimana...

Le Celebrazioni quotidiane In Cattedrale

- ore 8.00 **Santa Messa del Capitolo** (eccetto la domenica)
- ore 16.00 **Adorazione Eucaristica personale** (da lunedì a venerdì)
- ore 16.30 **Santo Rosario** (tutti i giorni)
- ore 18.00 **Santa Messa Vespertina** (tutti i giorni).

Inoltre in questa ultima Settimana di Maggio

Martedì 26 Maggio | Festa di San Filippo Neri

ore 18.00 **Santa Messa presieduta dal Vescovo** con la proclamazione di venerabilità del Servo di Dio **Padre Emilio Venturini**, Fondatore delle nostre Suore di Maria Addolorata.



Sabato 30 Maggio | Vigilia della Pentecoste

Alle ore 21.00 con il **Vescovo Adriano**, i Sacerdoti diocesani e religiosi, i diaconi, le Religiose e le persone consacrate e quei fedeli che lo desiderano compatibilmente con il numero previsto, **celebreremo la Messa Crismale** rimandata a causa dell'emergenza Covid-19.



Domenica 31 Maggio
Solennità della Pentecoste
alle ore 10.15

Santa Messa Pontificale
del Vescovo Adriano

Le persone che avevano già prenotato una o più celebrazioni di Sante Messe per i propri cari defunti sono invitate ad avvicinare la **Sig.ra Paola in Ufficio Parrocchiale, lunedì e mercoledì dalle ore 10.30 alle 12.00.**

Ricordiamo che le **offerte** non verranno raccolte in Chiesa, durante le Celebrazioni, chi desidera lasciare la propria offerta lo può fare negli appositi cestini posti alle porte di uscita della Cattedrale.

Grazie di cuore per la vostra generosità.



Domenica 24 Maggio 2020

SOLENNITÀ DELL'ASCENSIONE DEL SIGNORE

Anno A

*Carissimi
con gioia e fiducia ripartiamo!*

Da inizio marzo, entrati repentinamente in una situazione che ha costretto tutti a causa della pandemia che ci ha colpiti, a limitare contatti e incontri e a sospendere tutte le nostre celebrazioni liturgiche.

Anche se talvolta per aiutarci a vivere la solitudine e a riempire i contatti con qualche contenuto siamo ricorsi ai social con messaggi in WhatsApp, le celebrazioni domenicali in streaming, qualche incontro on line con piattaforme varie ... però è stato un periodo lungo e difficile.

Ora l'evolversi della pandemia e le disposizioni governative e della Chiesa consentono una prudente ripresa di molte attività, con una consapevolezza aumentata circa l'importanza vitale della cura e della solidarietà da viverci giorno dopo giorno.

Oggi, solennità dell'Ascensione del Signore, abbiamo ripreso, dopo molte domeniche, la celebrazione dell'Eucaristia.

Purtroppo non siamo ancora usciti completamente dall'emergenza, trovandoci immersi, purtroppo, in tanti problemi.

La preghiera ed un pensiero particolare va a quanti ancora soffrono a causa della malattia, dell'anzianità, a coloro che si prodigano quotidianamente per la nostra salute e a quanti vivono con ansia e preoccupazione l'incertezza riguardo al lavoro e alle possibilità di sostentamento.

A tutti e a ciascuno, anche attraverso il foglietto parrocchiale, giunga il saluto e l'augurio più cordiale con la speranza di poterci presto incontrare e di nuovo riabbracciare.

Don Danilo

Buona Domenica e buona Settimana!



*Cosa celebriamo oggi
con la
Solennita'
dell'Ascensione?*

La Parola di Dio ci dice: «Una nube lo sottrasse al loro sguardo» (At 1,1-11); «Ascende il Signore tra canti di gioia» (Salmo 46); «Il Dio del Signore nostro Gesù Cristo vi dia uno spirito di sapienza e di rivelazione per una più profonda conoscenza di Lui» (Ef. 1,17-23); «Io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo» (Mt 28,16-20)

La Comunità cristiana prolunga la propria festa per celebrare l'evento della Risurrezione di Gesù e ne approfondisce il contenuto dottrinale. Pasqua, Ascensione, Pentecoste non sono avvenimenti separati e in successione. Sono l'unico evento «pasquale» di Dio all'interno della storia umana attraverso Gesù di Nazareth, riconosciuto «Signore». È il mistero della risurrezione di Gesù, accolto e compreso nei suoi «effetti».

Concentriamoci sull'evento «ascensione al cielo» di Gesù. Paradossalmente il Vangelo di oggi (Mt 28,16-20), che è la conclusione del documento sulla vicenda di Gesù lasciatoci da Matteo, non parla di «ascensione» di Gesù al cielo. E' quanto basta per capire un aspetto essenziale del mistero di Gesù che i suoi discepoli hanno riconosciuto a seguito della Sua risurrezione e che ci consegnano come

un contenuto forte e fondamentale della fede in Gesù. L'evento materiale di una «ascensione» di Gesù nell'atmosfera terrestre ha oggi scarso interesse. Ci conquista la forza del linguaggio simbolico.

I simboli usati: (monte, cielo, nube, angeli), legati alle espressioni con cui Gesù dichiara il suo «potere» ed esprime il «mandato» ai discepoli, suonano come una convinta confessione di fede: Gesù di Nazareth, grazie alla sua Risurrezione, è «il Signore». «Ascendere al cielo» e (come proclamiamo nel Credo) «stare alla destra di Dio» equivale a riconoscere che Gesù nella sua umanità, segnata dall'evento della risurrezione, è uguale a Dio, è Dio.

L'identità di Gesù con la divinità (Gesù è Dio), prima dell'evento della risurrezione, è stato lo scoglio che la gente (ma anche gli stessi discepoli di Gesù) hanno fatto fatica a superare. Con la Risurrezione di Gesù e con il dono dello Spirito Santo (di sapienza, di intelletto...) i discepoli hanno finalmente capito il mistero di cui Gesù era portatore, a cominciare dalla Sua stessa persona: Umanità e Divinità in Lui si sono rese possibili.



Indicazioni per le Celebrazioni in Cattedrale



Questo luogo di culto può accogliere al massimo **200 persone**

ACCESSO



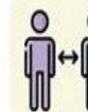
Evitare **assembramenti**



Obbligo di **mascherine**



Disponibilità di **liquidi igienizzanti** agli ingressi del luogo di culto



Rispetto delle norme sul **distanziamento** sociale



Vietato l'accesso alle persone che manifestino **febbre** (sopra 37,5° C) o **sintomi influenzali** e a tutti coloro che hanno avuto contatto con malati Covid nei giorni precedenti

ATTENZIONI DA OSSERVARE



Si omette lo **scambio del segno della pace**



La **comunione** sarà distribuita dal Sacerdote e dai ministri restando ognuno al proprio posto



La **confessione** è amministrata in **luoghi ampi e areati**



Le eventuali **offerte** non sono raccolte durante la celebrazione, ma attraverso gli **appositi contenitori** collocati agli ingressi